

Testo Proposta

Premesso che:

- Il Comune di Portogruaro è dotato di Piano Regolatore generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 61 del 13.01.1987, successivamente variato con la Variante Generale al PRG adottata con delibera di CC nr. 23 del 19.03.1999 e approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 1270 del 17.5.2002 ai sensi dell'art. 45 della LR 61/85 e definitivamente approvata ai sensi dell'art. 46 della LR 61/1985 con DGRV n. 201 del 31.1.2003;
- in data 14/01/2013 con delibera di Consiglio Comunale n. 1 è stato adottato il Piano di assetto del Territorio (PAT), redatto in copianificazione con la Provincia ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004;
- con delibera di Giunta Provinciale n. 4 del 17/1/2014 è stata ratificata l'approvazione del PAT di cui alla Conferenza di Servizi decisoria del 16/12/2013, la delibera di ratifica è stata pubblicata sul BUR n. 21 del 21/2/2014;
- ai sensi dell'art. 48 comma 5 bis della LR 11/2004 *"A seguito dell'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi"*;
- con delibere di Consiglio Comunale nn. 53, 54, 55 e 56 del 28/7/2014 sono state adottate 4 varianti puntuali al primo Piano degli Interventi (PI), relative a 4 Accordi di pianificazione ex art. 6 della LR 11/2004, di queste le Varianti n. 1, 2 e 3 sono state approvate rispettivamente con delibera di Consiglio Comune nn. 89, 90 e 91 del 3/11/2014;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 02/03/2015 è stata quindi approvata la variante n. 5 al PI;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28.06.2010 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata ad uso residenziale in Summaga denominato "Santa Giustina";
- In data 28 luglio 2010, con atto n. 13318 di rep e n. 8232 di racc. del Notaio Valeria Terracina di San Donà di Piave, è stata stipulata la convenzione per l'attuazione del piano;
- In data 06 aprile 2011 prot. 0016793 è stato rilasciato il permesso di costruire le opere di urbanizzazione in attuazione del piano urbanistico attuativo in argomento;

Il Signor Pellizzon Antonio, con nota prot. 0033374 del 08.08.2014, in qualità di Presidente e legale rappresentante del Consorzio Urbanistico Santa Giustina, con sede in Portogruaro, via Santa Giustina, 16 cod. fiscale e P.IVA 03996200279, che agisce in nome, per conto e in rappresentanza dei consorziati ELDA COPSTRUZIONI con sede in Santo Stino di Livenza, via F.lli Cervi n. 7 e Bozzato Ardesio domiciliato in Portogruaro, Via Santa Giustina, 16, ha presentato la richiesta di Variante al 1^ Stralcio del PUA in argomento.

All'atto di approvazione del Piano Urbanistico attuativo avvenuto in forza alla citata deliberazione del CC n. 33/2010, il Piano Regolatore Generale allora vigente approvato con DRGV n. 1270 del 17.5.2002 e successivamente approvato definitivamente con DRGV nr. 201 del 31.01.2003 e successive varianti, classifica l'area confinante lungo il lato sud dell'intervento oggetto di trasformazione (catastalmente censita al Fg. 22 mappale 802 ex 95) come zona F2V e normata dall'art. 53 delle norme Tecniche di Attuazione allegate al PRG.

Il piano volumetrico approvato prevede di mantenere una distanza minima dell'edificazione lungo il lato sud di 5 m dal limite di zona, in adeguamento a quanto previsto dell'art. 55 del Regolamento Edilizio.

A seguito dell'approvazione con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 8 del 02.03.2015 della Variante n. 5 al Piano degli Interventi, che riclassifica l'attuale mappale 802 del foglio 22 come zona E3 Agricola normata dall'art. 40 delle Norme Tecniche Operative, viene meno l'obbligo di osservare la distanza di 5 m dal confine di zona in quanto nel caso in cui confine di ZTO attraversi

una proprietà, salvo il caso in cui si tratti di ZTO F1S (zone per attrezzature e servizi di scala sovracomunale), F2S (Zone per attrezzature e servizi di scala comunale) e F2V (Servizi ed impianti di interesse comune).

La variante proposta non incide sulle opere di urbanizzazione in fase di realizzazione che rimangono inalterate e conformi al progetto approvato e non richiede investimenti da parte del Comune, in quanto, le opere di urbanizzazione risultano tutte a carico della Ditta promotrice;

La variante non modifica le carature urbanistiche, il dimensionato complessivo del piano, non determina modifiche alla Convenzione Urbanistica stipulata in data 28 luglio 2010, con atto n. 13318 di rep. e n. 8232 di racc. del Notaio Valeria Terracina di San Donà di Piave e non altera l'assetto organizzativo e le finalità del Piano approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28.06.2010

Il dimensionamento e la documentazione del PUA sono conformi a quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti e si appalesa idoneo a disciplinare l'assetto e la tutela del territorio interessato rispettando gli standards urbanistici e le norme regolamentari in materia.

Sono elementi costitutivi della variante al P.U.A. i seguenti gli elaborati grafici:

- Tav. 3 Planivolumetrico Stato di fatto;
- Tav. 3/a Planivolumetrico Stato di progetto;
- Tav. 12 relazione Tecnica;
- Tav. 13 Norme Tecniche di Attuazione

Visto l'art. 20 della LR 11/2004 che prevede che il piano urbanistico attuativo (PUA) venga adottato dalla Giunta Comunale ed approvato dalla stessa in quanto l'approvazione con atto del Consiglio Comunale di cui alla LR 11/2004 è stata superata dall'entrata in vigore del DL 70/2011 cd Decreto sviluppo (convertito in legge dalla L. 106 del 12 luglio 2011). Infatti il DL 70/2011 all'art. 5 comma 13 prevede che, decorso il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto e sino all'entrata in vigore della normativa regionale (l'ultima modifica dell'art. 20.1 della LR 11/2004 risale alla LR 13 del 8 luglio 2011, quindi antecedente all'entrata in vigore della L 106/2011), i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla Giunta Comunale.

Entro cinque giorni dall'adozione il piano è depositato presso la segreteria del comune per la durata di dieci giorni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e mediante l'affissione di manifesti.

Nei successivi venti giorni i proprietari degli immobili possono presentare opposizioni mentre chiunque può presentare osservazioni.

Entro settantacinque giorni dal suddetto termine, la Giunta comunale approva il piano decidendo sulle osservazioni e sulle opposizioni presentate. I termini previsti sono perentori, qualora decorrano inutilmente i termini medesimi il piano si intende approvato e le opposizioni e osservazioni eventualmente presentate, respinte.

Considerato altresì che per quanto attiene alla Valutazione Ambientale Strategica/Verifica di assoggettabilità del presente intervento, richiamati il parere n. 98 del 17/09/2013 della Commissione VAS formulato per l'approvazione del PAT e la delibera G.R.V. 1717/2013 "Linee di indirizzo applicative" in materia di procedure relative alla VAS e alla Verifica di assoggettabilità, si precisa che l'ambito risulta individuato come "Aree di urbanizzazione consolidata" di cui all'art 7.1. delle NTA del PAT è stato ritenuto compatibile, pertanto per gli interventi già valutati nel Rapporto Ambientale del PAT non è necessario procedere con la Verifica di assoggettabilità.

Visto che in data 14/01/2013 con delibera di Consiglio Comunale n. 1 è stato adottato il PAT, redatto in copianificazione con la Provincia ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004. Quindi con delibera di Giunta Provinciale n. 4 del 17/1/2014 è stata ratificata l'approvazione del PAT di cui alla Conferenza di Servizi decisoria del 16/12/2013, la delibera di ratifica è stata pubblicata sul BUR n. 21 del 21/2/2014.

Viste le varianti puntuali n. 1, 2, 3, 4, 6 al Piano degli Interventi (PI) approvate con delibere di CC nn. 89 -90 - 91 del 3/11/2014 e delibere di CC nn. 6 – 7 del 02/03/2015;

Vista la variante al PI n. 5 al Piano degli Interventi approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 02/03/2015;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 30.03.2015 avente oggetto "Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2015-2017 –Dup 2015-2017 - Programma Triennale Opere Pubbliche 2015/2017 - Elenco Annuale 2015";

Dato atto che si è proceduto alla pubblicazione degli atti ai sensi del D.Lgs 14/3/2014 n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni art. 39 - Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio;

Preso atto che dall'approvazione della variante al Piano Urbanistico, non derivano riflessi finanziari e/o patrimoniali sul bilancio dell'ente;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art.49, 1° comma, del T.U., approvato con D.Lgs 18.08.2000, n.267, dal Dirigente dell'Area Tecnica, in ordine alla regolarità tecnica e visto il parere contabile reso dalla Responsabile dell'Area Finanziaria, pareri inseriti nell'originale del presente atto;

Visto inoltre il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari reso dal Segretario Generale, nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art.97, 2° comma, del T.U. - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Si propone il seguente dispositivo:

- 1) di adottare, ai sensi dell'art. 20 della LR 11/2004, la variante n., 1 al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Santa Giustina", come in premessa descritto, presentata dal Sig. Pellizzon Antonio, in qualità di Presidente e legale rappresentante del Consorzio Urbanistico Santa Giustina, in data 08.08.2014 prot. 0033374, agli atti del Comune e costituita da:
 - Tav. 3 Planivolumetrico Stato di fatto;
 - Tav. 3/a Planivolumetrico Stato di progetto;
 - Tav. 12 relazione Tecnica;
 - Tav. 13 Norme Tecniche di Attuazione
- 2) di dare atto il piano attuativo, per le motivazioni espresse in premessa, si adegua alla strumentazione urbanistica vigente e si appalesa idoneo a disciplinare l'assetto e la tutela del territorio interessato mantenendo comunque invariati i criteri formatori del Piano originario;
- 3) di dare altresì atto che il PUA di cui trattasi ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004, sarà depositato a disposizione del pubblico, per 10 (dieci) giorni, presso la Segreteria del Comune; dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso da pubblicare all'Albo Pretorio del Comune e l'affissione di manifesti. I proprietari degli immobili interessati potranno presentare opposizioni, e chiunque osservazioni, fino a 20 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito. Successivamente, decorsi detti termini, la Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 5 comma 13 del DL 70/2011 Decreto sviluppo (convertito in legge dalla L. 106/2011), approverà il piano decidendo anche sulle osservazioni ed opposizioni eventualmente presentate;

- 4) di dare atto che il Responsabile del Settore del Governo del Territorio, darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al completamento dell'iter procedurale amministrativo;
- 5) di disporre che il presente atto, e gli elaborati richiamati, vengano pubblicati all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione su esposta

All' unanimità dei voti favorevoli espressi in forma palese

Approva la proposta di deliberazione

Indi

Con separata votazione unanime favorevole, espressa in forma palese, il presente atto viene altresì dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.